Comunicato stampa della segretaria generale Uilca Veneto Luisa Querenghi

UILCA VENETO: FUSIONE SENZA LICENZIAMENTI

Oggi l'assessore regionale al Lavoro Elena Donazzan ha incontrato I sindacati del gruppo Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca per approfondire la situazione delle popolari venete. L'incontro ha avuto carattere esplorativo.

La segretaria generale Uilca Veneto Luisa Querenghi ha ribadito la contrarietà della Uilca alla fusione tra queste due realtà, posizione supportata dall'elaborato dell'11 novembre 2016 del Centro Studi "Orietta Guerra" della Uilca Nazionale.

Si è prodotta una disanima delle ricadute economiche del coordinatore aziendale Banca Popolare di Vicenza Luca Lambrocco: rispetto ai principali indicatori che oggettivamente definiscono un quadro post eventuale fusione peggiorativo rispetto alla pur grave situazione attuale con pesanti ricadute dirette e indirette sui lavoratori. Tuttavia qualora la proprietà ritenesse questa l'unica soluzione percorribile la Uilca e tutti i sindacati non sono disponibili a parlare di licenziamenti e chiederanno tutele occupazionali per le attività che eventualmente potrebbero essere cedute.

I responsabili Uilca di Gruppo per Popolare Vicenza, Luca Faietti, e per Veneto Banca, Manlio Crosara, stanno lavorando insieme per affrontare il difficile momento che si prospetta definendo strategie utili alla tutela occupazionale e delle professionalità in essere nei due Istituti.

Particolare attenzione è stata posta alla continua esposizione mediatica cui le lavoratrici e i lavoratori di entrambi i gruppi bancari sono quotidianamente esposti e alle pressioni scorrette delle associazioni dei consumatori che mirano ad attribuire ai dipendenti responsabilità che sono totalmente riconducibili a scelte irresponsabili e non condivise delle precedenti governance dei due Istituti.

La Uilca tutelerà in tutte le sedi i diritti e la dignità dei colleghi. La Uilca è e sarà sempre da una sola parte: quella dei lavoratori.

Venezia, 15 febbraio 2017

